

Passo avanti decisivo per l'area dei camion

La zona dedicata sorgerà in uno snodo strategico dell'ambito portuale quale quello dell'incrocio tra via Romea e Romea Dir

L'AdSP ha definito l'iter amministrativo per la valutazione del progetto di sviluppo e infrastrutturazione dell'Area per l'Autotrasporto in seguito alla manifestazione di interesse lanciata dall'Autorità di Sistema Portuale. A questa fase seguirà quindi la pubblicazione del bando di gara con l'obiettivo di assegnare i lavori entro l'anno.

Il meccanismo è molto simile a quello utilizzato per il terminal crociere: un Partenariato Pubblico Privato. In questo caso il progetto proposto prevede un investimento dell'AdSP di quasi 4 milioni di euro, a fronte di circa 15 milioni investiti dal privato proponente.

«È un'opera attesa sia dal mondo dell'autotrasporto che dai terminalisti – spiega il direttore operativo dell'AdSP, Mario Petrosino –. Infatti, quest'area potrà essere a servizio non solo degli autotrasportatori di passaggio, ma anche dei terminal lungo la via Baiona che sappiamo essere una strada sottoposta a una pressione importante di traffico pesante con soste di at-

tesa per l'ingresso ai terminal anche lungo la stessa strada. Utilizzando quest'area buffer con le moderne tecnologie esistenti si potrà anche perseguire l'obiettivo di eliminare le file di camion lungo la via Baiona e in particolare di mettersi in sinergia con il Terminal Traghetti che con l'aumento dei traffici è saturato».

L'area dedicata sorgerà in uno snodo strategico dell'ambito portuale quale quello dell'incrocio tra via Romea e Romea Dir, a nord delle Bassette.

Ha una superficie complessiva di circa 10 ettari. Sono previsti 199 stalli per mezzi pesanti e 130 per auto. La guardiania sarà operativa 24 ore su 24.

Il parcheggio sarà dotato di numerosi servizi: sala relax a disposizione dei clienti con spazio cucina e lavanderia automatica, servizi igienici con docce, autolavaggio per mezzi pesanti. Direttamente collegata all'area di sosta ci sarà una struttura ricettiva di medie dimensioni (20 camere) pensata come foresteria per gli autisti.

Nella zona centrale rispetto ai diversi edifici, è prevista un'area verde a disposizione dei clienti. Ci saranno anche un parcheggio per auto di pertinenza della foresteria e un'area commerciale composta da fast food, e un edificio per la rivendita di accessori e prodotti per camion e automezzi. Ultima area a disposi-



L'area per l'autotrasporto dovrebbe essere terminata entro due anni

zione è quella dedicata ai carburanti: 4 postazioni per il Gnl, con relativo serbatoio, e due per il gasolio. Previste anche pompe per auto con benzina, Gnc e Gpl e 5 postazioni per la ricarica elettrica.

Verrà realizzato un nuovo acces-

so principale, tramite una rotonda in via Bondi, circa a metà tra l'incrocio con via Bacci e la rotonda degli Scaricatori.

La circolazione interna sarà organizzata a partire dalla rotonda centrale a più uscite che garantirà uno sviluppo indipenden-

te ma interconnesso delle diverse aree funzionali.

Le uscite attualmente esistenti verranno mantenute, ma solo come uscite di servizio per la gestione del parcheggio da parte della proprietà o dei mezzi di emergenza, in modo da non gravare sul traffico del comparto produttivo esistente. Un'eccezione sarà per l'autolavaggio, che avrà un'unica uscita da via Grandi.

«L'obiettivo del progetto – afferma Daniele Rossi, presidente dell'AdSP – è quello di dare una serie di risposte ai problemi di viabilità in ambito portuale, poiché si prevede un aumento di traffico pesante grazie all'incremento dei traffici derivante dall'avanzamento dei lavori del Progetto Hub Portuale. Il nostro principale obiettivo è quello di fare assorbire questo aumento dalla modalità ferroviaria, ma certamente ci sarà un incremento anche del trasporto su gomma. Vorremmo poi raggiungere gli standard europei in tema di aree attrezzate per l'autotrasporto. Sappiamo che il settore della logistica e dell'autotrasporto in particolare sta scontando una forte carenza di organico in Italia. Se vogliamo riavvicinare i giovani a questa professione dobbiamo intervenire anche su questo aspetto, si tratta di garantire un'adeguata qualità di vita a chi trasporta le merci che ogni giorno arrivano nelle nostre case».

L'AUTORITÀ PORTUALE

Il piano di realizzazione dell'area per l'autotrasporto è in capo all'Autorità portuale